

Recensione – Siti web*

UNESCO GLOBAL GEOPARK RIES

Geopark Ries. Europas Riesiger Meteoritenkrater, <<https://www.geopark-ries.de/>>.

1. L'ASTROBLEMA DI RIES: LOCALIZZAZIONE E GENESI

Interponendosi tra il Giura Svevo (*Schwäbische Alb*) e il Giura Francone (*Fränkische Alb*), a cavaliere tra la Baviera e il Baden Württemberg, il *Geopark Ries*, rappresenta un caso a dir poco unico nell'ambito della rete dei geoparchi nazionali della Germania¹, in quanto custodisce un esempio paradigmatico di *astroblema*.

Si tratta del cratere da impatto meteoritico di Nördlingen (*Nördlinger Ries*) che, assieme al contiguo cratere di Steinheim (*Steinheimer Becken*), è testimonianza di un evento catastrofico di origine cosmica e delle sue conseguenze, con particolare attenzione ai peculiari fenomeni geologici indotti e alla successiva evoluzione morfologica dei territori coinvolti, con implicazioni sulla biosfera e sui processi di antropizzazione.

2. IL SITO WEB DEL GEOPARCO: STRUTTURA E FRUIBILITÀ

La Figura 1 illustra uno screenshot della *home* integrato da un'immagine schematica che ne esemplifica la struttura organizzata in una successione di fasce orizzontali. A partire dall'alto, nella prima fascia si può procedere, cliccando sul pulsante corrispondente, alla scelta della lingua. Il sito web è naturalmente redatto in lingua tedesca ma si può optare anche per la versione in lingua inglese² o per l'apprezzabile versione in lingua italiana³.

* Title: Review – Web sites.

¹ Cfr. <<https://www.geopark-ries.de/nationale-geoparks/>>.

² Cfr. <<https://www.geopark-ries.de/en/>>.

³ Cfr. <<https://www.geopark-ries.it/>>. Anche se incompleta, in quanto alcune pagine web raggiungibili dai sottomenu risultano disponibili solo in lingua tedesca (ad es. le pagine web dedicate alla descrizione dei *geotopi*), si tratta di una versione accurata dal punto di vista della qualità della traduzione, anche in relazione all'utilizzo del lessico disciplinare specialistico. Naturalmente, qualora le competenze linguistiche lo consentano, è certamente consigliabile privilegiare la visualizzazione del sito web nella versione originale in lingua tedesca.

La seconda fascia consente di operare su quattro menu a tendina che permettono di intraprendere una visita esaustiva del sito web al fine di acquisire un quadro organico delle peculiarità ambientali del geosito (cfr. menu *Unesco Geoparco*) e delle conseguenti modalità di fruizione, in termini di turismo culturale sostenibile sia scolastico (cfr. menu *Geoparco & Scuola*) sia extrascolastico (cfr. menu *Geoparco da vivere*) ma anche in termini ricreazionali (cfr. menu *Geoparco a tavola*, ma anche menu *Geoparco da vivere*).

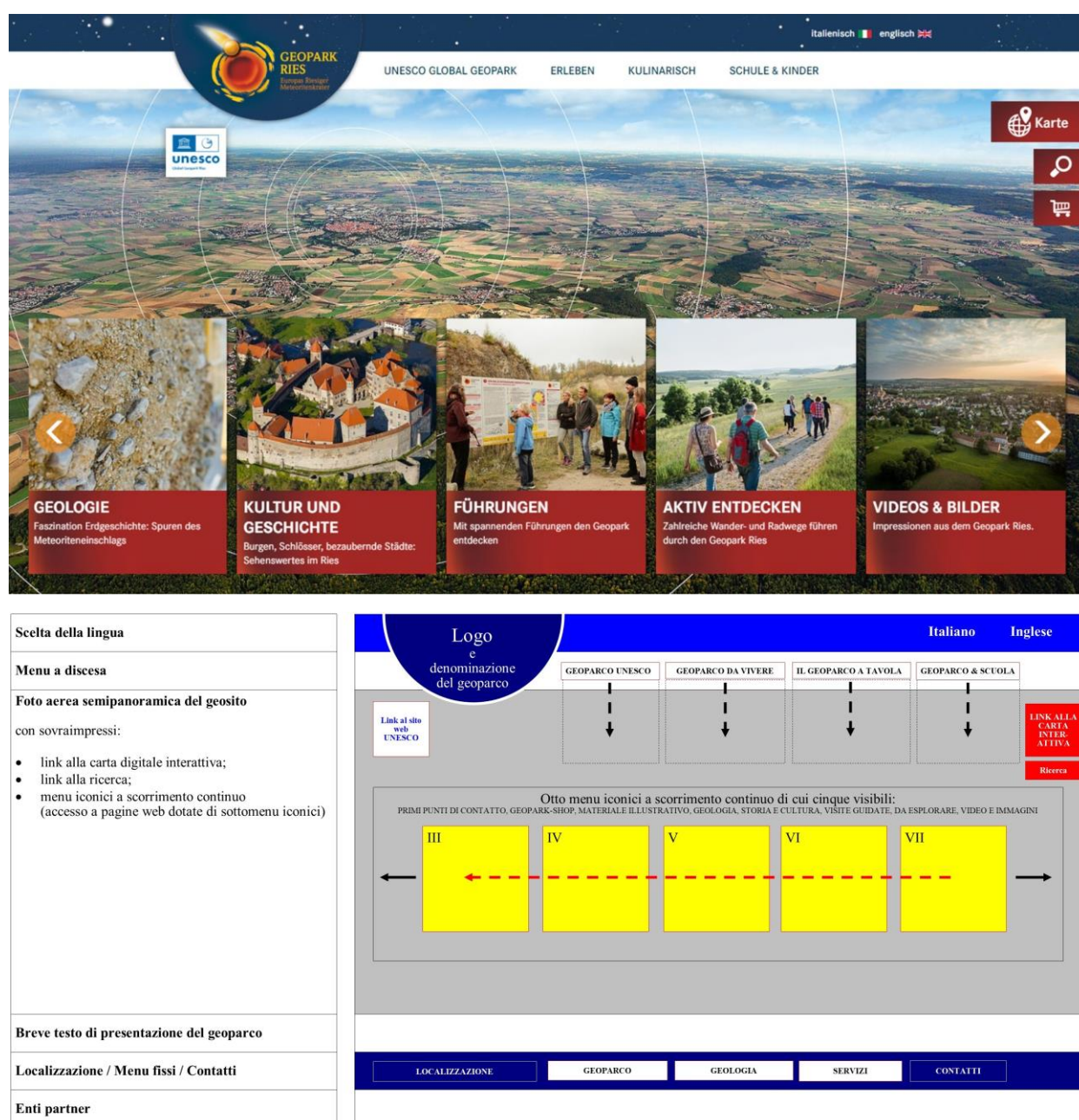


Figura 1. L'home page del sito web recensito e la sua organizzazione.
(Fonte: <<https://www.geopark-ries.de/entstehung-rieskrater/>>)

La terza fascia, che occupa buona parte dello spazio pagina, propone un'immagine aerea semipanoramica del Bacino di Nördlingen che consente una visione d'insieme del geosito, ragguagliando circa l'assetto attuale del cratere meteoritico, evidentemente rimodellato dai processi morfogenetici operanti successivamente alla sua genesi e attualmente ampiamente antropizzato.

Nella parte superiore dell'immagine sono sovrainposte delle icone attive (link iconici) che consentono di raggiungere il sito web della *Deutsche Unesco Kommission* dedicato al *Geopark Ries* (a sinistra) o di accedere (a destra) alla cartografia digitale generale e geotematica nonché, alternativamente, alle immagini satellitari relative al geoparco e ai territori prospicienti. Inoltre, nella parte centrale della foto, è sovrainpressa un'ulteriore fascia (quarta fascia), in cui si alternano a scorrimento ciclico otto icone attive (link iconici)⁴ che consentono di intraprendere un'esplorazione alternativa del sito web.

La quinta fascia offre una sintetica presentazione del geoparco, la sesta fascia propone dei menù verticali fissi non esattamente corrispondenti né ai menù a tendina né ai menù iconici, a cui si affiancano ulteriori informazioni utili (localizzazione del geoparco, contatti e social dedicati), mentre nella settima fascia sono richiamati gli enti partner che collaborano, operando in sinergia con il geoparco.

3. ITINERARI ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO

Nonostante la preponderante rilevanza dei fenomeni geologici, coerentemente con le finalità istitutive dei geoparchi⁵ il sito web offre indubbiamente un dettagliato esaustivo quadro del territorio implicato e delle sue specificità ambientali secondo un opportuno felice approccio caro alla geografia integrale.

La Figura 2 fornisce dei suggerimenti per intraprendere organicamente un'analisi indiretta del geosito e, successivamente, per progettare, con maggior consapevolezza in termini teleologici, un'eventuale interessante visita concreta al geosito (analisi diretta) e

⁴ Le icone a scorrimento sono le seguenti: *Primi punti di contatto, Geopark-shop, Materiale illustrativo, Geologia, Storia e cultura, Visite guidate, Da esplorare, Video e immagini.*

⁵ Cfr. <<https://www.geopark-ries.it/nazionale-geoparks/>>.

ai beni ambientali che lo caratterizzano, ove biosistemi e antroposistemi si sono sviluppati nel corso del tempo, integrandosi armoniosamente con le specificità geologiche e delineando quadri paesaggistici pregiati.

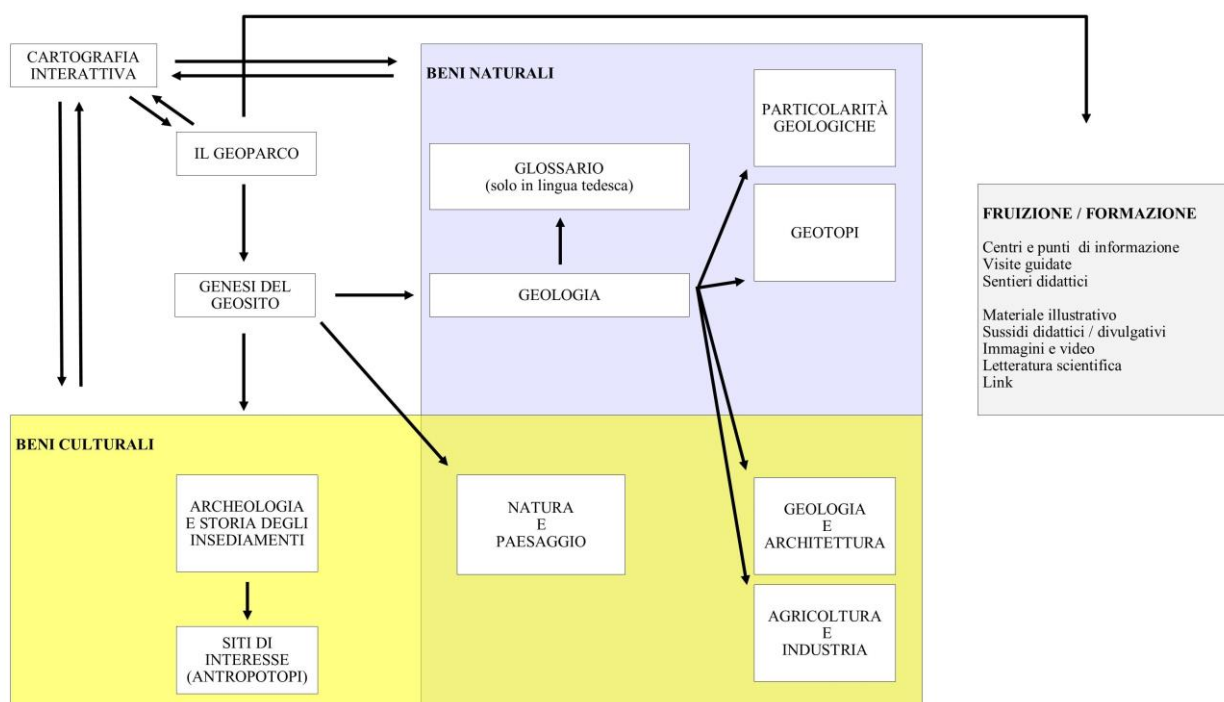


Figura 2. Percorsi suggeriti per una visita ragionata del sito web del geoparco.

Di indubbio interesse appaiono le pagine che il sito web del geoparco dedica all'evento catastrofico cosmico, ossia al tremendo devastante impatto di un meteorite sulla superficie terrestre (nonché di un suo frammento che ha dato origine a un cratere coevo minore localizzato a breve distanza, un po' più a ovest).

La Figura 3 esemplifica, in un'ipotetica ricostruzione, gli eventi geologici che si sono tumultuosamente susseguiti nei minuti immediatamente successivi a partire dall'istante in cui si è verificato l'impatto del bolide. Le conseguenze petrogenetiche più o meno immediate consistono nella genesi delle *impattiti*, come la suevite⁶ (cfr. Figura 4), e di altre peculiari formazioni geologiche visibili nei *geotopi* disseminati in varie parti del cratere (cfr. Figure 5 e 6).

⁶ Detta anche "roccia della Svevia", è un esempio di *impattite*, ossia di roccia la cui genesi è determinata da un impatto meteoritico che, a causa delle elevate temperature e pressioni ha comportato trasformazioni delle rocce originarie.

L'evento comportò anche l'esplicarsi di processi morfogenetici di lungo termine (*morfogenesi post-catastrofica*), determinando progressive trasformazioni dell'assetto paleogeografico – anche con ricadute sedimentologiche⁷ – che si sono snodate nel corso del tempo, comportando un riassetto morfologico con implicazioni sugli ecosistemi nonché sui processi di umanizzazione del territorio⁸ e di conseguente utilizzo del suolo.

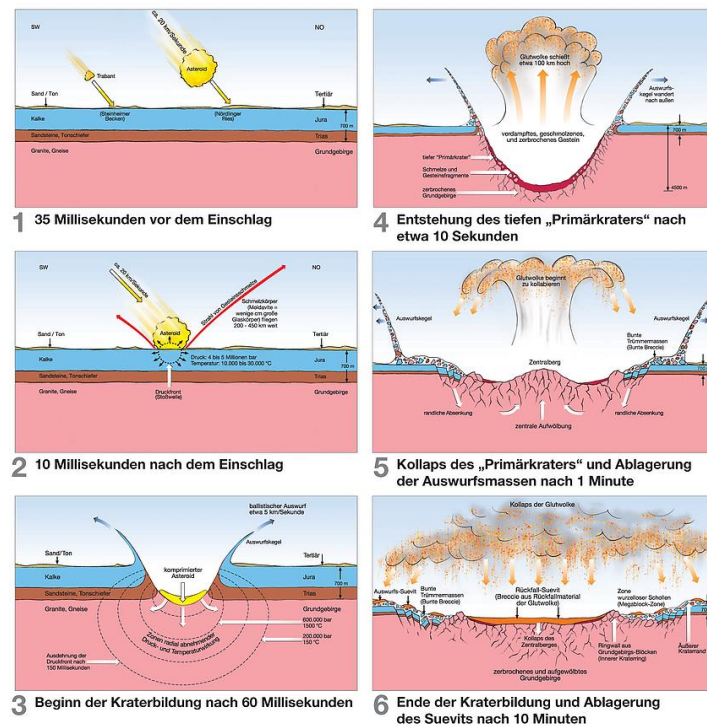


Figura 3. Ricostruzione dell'evento cosmico catastrofico che ha dato origine al cratere da impatto meteoritico del *Nördlinger Ries* (Fonte: <<https://www.geopark-ries.de/entstehung-rieskrater/>>).



Figura 4. Campione di suevite (*Schwabenstein*).
(Fonte: <<https://www.geopark-ries.de/geologie/>>)

⁷ Cfr. <<https://www.geopark-ries.de/entstehung-rieskrater/>>.

⁸ La suevite è utilizzata come pietra da costruzione (cfr. <<https://www.geopark-ries.it/geologie-und-architektur/>>).

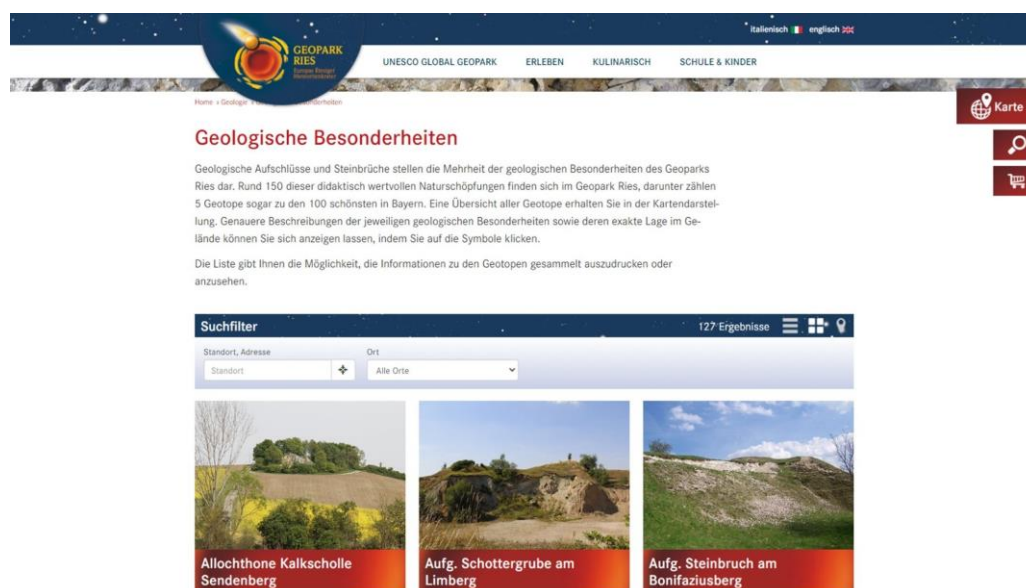


Figura 5. Particolarità geologiche del geoparco.
(Fonte: <<https://www.geopark-ries.de/geologie/>>)

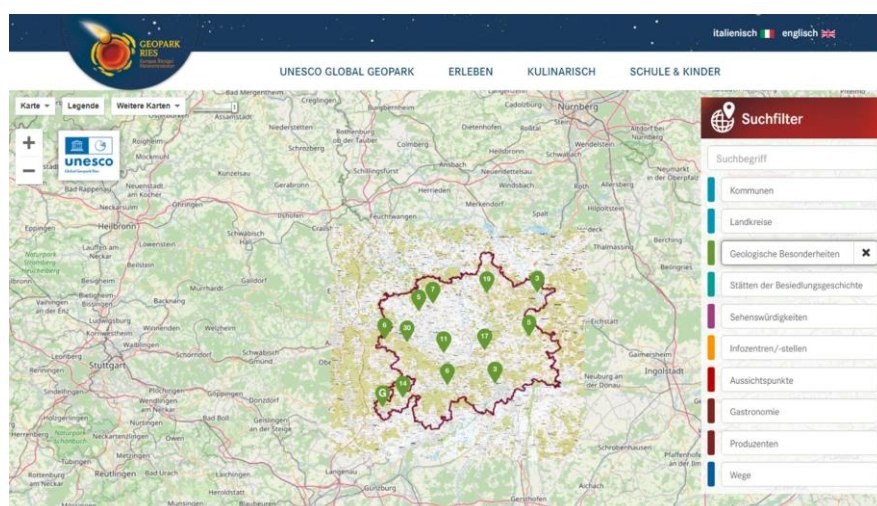


Figura 6. Localizzazione delle particolarità geologiche del geoparco.
(Fonte: <<https://www.geopark-ries.de/karte/>>)

4. A SCUOLA DI GEOPARCO

Da ultimo si segnala l'attenzione che il geoparco riserva alla *divulgazione* e al *mondo della scuola*, promuovendo un intreccio fecondo fra modalità complementari di formazione (formali e informali), grazie alla creazione di centri visite, di punti di informazione, ma anche in forza di una capillare *didattizzazione* del territorio, con particolare riguardo ai geotopi e ai beni culturali, ai punti panoramici e alla realizzazione di sentieri didattici, in modo da rendere maggiormente consapevole la visita dei luoghi da parte dei turisti.

Non si può peraltro sottacere l'ampia offerta di visite guidate calibrate per le diverse esigenze dei visitatori, ivi comprese quelle specificamente rivolte al mondo della Scuola. Il geoparco offre inoltre l'opportunità di svolgere *stage* o l'*anno di volontariato ambientale*.



Figura 7. Sussidi elaborati con il supporto scientifico della Cattedra di Didattica della Geografia dell'Università di Augusta: *Lerntheke* (pacchetto didattico multimediale) e *Lehrerhandreichung Erlebnis-Geotop Lindle* (Guida per l'insegnante dedicata ad attività didattiche da svolgersi nel Geotopo Lindle). (Fonte: <https://www.geopark-ries.de/geopark-und-schule/>).

Particolare impegno è stato inoltre profuso nella realizzazione di *sussidi informativi* pensati per fruitori di diversa età o animati da obiettivi e interessi diversificati nonché di *sussidi didattici* creati *ad hoc* avvalendosi della collaborazione con centri di ricerca universitari, come l'*Institut für Geographie* dell'*Universität Augsburg* e il *GeoZentrum Nordbayern der Friedrich-Alexander-Universität Erlangen-Nürnberg* (cfr. Figura 7).

Un attento esame di tali sussidi consente di farsi un'idea sui diversi programmi di studio vigenti nelle Scuole secondarie della Baviera e del Baden Württemberg e di confrontarli in termini di *didattiche comparate* con le Indicazioni nazionali vigenti nel nostro Paese, anche per intraprendere una riflessione sui diversi approcci e sulle diverse metodologie didattiche di volta in volta e di luogo in luogo utilizzate.

MICHELE STOPPA
Dipartimento DMG
Università di Trieste
mstoppa@units.it